



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 05/09/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2012, n. 1577

PO FESR 2007-2013 - Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" - Integrazioni al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013.

L'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratoianni, di concerto con la Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 e dal Responsabile dell'Asse VI, riferisce quanto segue.

Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007euro2013, l'Asse VI "Competitività dei Sistemi Produttivi e Occupazione" è finalizzato a sostenere, attraverso strumenti di intervento semplificati e selettivi, i mutamenti di ordine strutturale che caratterizzano il sistema imprenditoriale e produttivo regionale sia in relazione alla competitività dei comparti più diffusi localmente, sia per quanto concerne la nascita e lo sviluppo di nuove specializzazioni a maggiore valor aggiunto.

Al fine di consentire una efficace attuazione dell'Asse, coerentemente con quanto previsto dalle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (approvate con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 e s.m.i.), con DGR n. 750, in data 7 maggio 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse VI che definisce le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste.

Successivamente, con le deliberazioni n. 1479/2009, n. 1920/2010, n. 1095/2010, n. 2584/2010, n. 657/2011 e n. 2574/2011 la Giunta Regionale ha modificato il PPA e rimodulato il piano finanziario dell'Asse VI del P.O. FESR Puglia 2007-2013, al fine di rendere coerente il quadro finanziario delle linee di intervento alle tipologie di azione attivate per il perseguimento degli obiettivi dell'Asse.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FESR Puglia 2007-2013 svoltasi il 15 maggio 2012, sono stati illustrati i nuovi orientamenti nazionali in tema di Piano Azione Coesione, nonché le misure di accelerazione della spesa comunitaria definite in sede di "Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria del QSN 2007-2013" con particolare riferimento alla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale ed all'individuazione di nuovi target in termini di spesa certificata che le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi Comunitari sono chiamate a conseguire durante il 2012 ed il 2013.

Al fine di aderire al Piano Azione Coesione, nonché di mettere a disposizione il cofinanziamento del progetto di alta capacità della linea ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, l'Autorità di Gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 ha avviato ed è attualmente in corso la revisione del Programma Operativo da sottoporre al Comitato di Sorveglianza ai fini della successiva e definitiva approvazione dei Servizi della Commissione.

Nelle more dell'aggiornamento del nuovo PO FESR 2007-2013 e del conseguente adeguamento dei nuovi Piani pluriennali di attuazione, risulta di particolare urgenza avviare, nell'ambito della Linea di

Intervento 6.1 “Interventi per la competitività delle imprese” dell’Asse VI, alcune iniziative determinanti al fine di arginare ulteriormente le conseguenze della crisi che impattano negativamente sul sistema produttivo regionale soprattutto dal punto di vista occupazionale.

La prima iniziativa si rende necessaria per rafforzare gli interventi di contrasto al credit crunch presenti anche a livello regionale con azioni mirate che facilitino l’erogazione di mutui bancari al sistema imprenditoriale. In aggiunta agli interventi già varati fino ad oggi, è particolarmente utile giungere alla creazione di un Fondo di Tranched Cover finalizzato a garantire il rischio di prime perdite (classe junior) su classi segmentate di portafogli creditizi costituiti da finanziamenti in favore di PMI. Lo strumento opera mediante la costituzione in pegno di un cash collateral depositato su un conto corrente aperto presso la banca (originator) che eroga finanziamenti a medio/lungo termine. L’obiettivo perseguito è quello di sostenere lo sviluppo delle microimprese e delle PMI attraverso strumenti di mitigazione del rischio in grado di liberare patrimonio di vigilanza e, quindi, di ampliare l’offerta di impieghi bancari alle microimprese e alle PMI del territorio. Inoltre gli effetti attesi dell’azione comportano l’abbattimento del costo del credito per l’impresa finanziata e, per il Tranched Cover, contestuale riduzione significativa dei requisiti patrimoniali della Banca finanziatrice (originator).

Al fine di predisporre il Fondo suindicato, viene proposta un’integrazione all’Azione 6.1.13 del PPA dell’Asse VI “Aiuti in forma di garanzia del credito erogato in favore di microimprese e PMI” con l’inserimento del Fondo di Tranched Cover; pertanto, l’azione suindicata, la cui scheda è allegata al presente provvedimento, viene ridenominata in “Aiuti in forma di garanzia del credito erogato in favore di microimprese e PMI attraverso la Controgaranzia ed il Tranched Cover”.

La seconda iniziativa prende spunto da molteplici situazioni di emergenza presenti nei centri urbani di maggiore dimensione della regione per quanto concerne la presenza di unità produttive di piccole imprese ubicate nel centro cittadino e spesso anche in edifici occupati contemporaneamente da famiglie residenti. Si rende pertanto urgente intervenire per sostenere il trasferimento di tali unità produttive in aree specificamente destinate agli insediamenti produttivi, da promuovere attraverso gli aiuti definiti nel Regolamento Regionale del 29 maggio 2012, n. 9 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis)”. A tale riguardo viene proposto l’inserimento nel PPA di una nuova scheda di azione che si allega al presente provvedimento, denominata Azione 6.1.14 - Aiuti all’insediamento in aree produttive extraurbane. I destinatari di tale intervento sono rappresentati da reti di imprese costituite da almeno dieci unità produttive ubicate nei centri urbani di maggiore dimensione.

La terza iniziativa fa riferimento al ruolo crescente che l’economia turistica riveste a livello regionale, ed in particolare ai fabbisogni di qualificazione e destagionalizzazione dell’offerta con specifico riferimento alle strutture di maggiore dimensione presenti nei segmenti medio-alti del mercato. La crescente attrazione di nuove forme di turismo a maggiore valore aggiunto che contribuisce a collocare la Puglia in controtendenza a livello nazionale ed estero, accresce l’esigenza di intervenire tempestivamente per sostenere i programmi di investimento promossi da imprese di grande dimensione appartenenti al settore turistico, anche in associazione con PMI, attraverso specifici contratti di programma rivolti sia alla qualificazione delle infrastrutture specifiche, sia alla realizzazione di strutture connesse, ossia strutture, impianti o interventi attraverso i quali viene migliorata l’offerta turistica territoriale, con ricadute significative anche in termini occupazionali (derivanti dal mantenimento dei livelli attuali e dall’incremento dei nuovi occupati).

L’oggetto, i soggetti destinatari, le tipologie di investimento ammissibile, la forma e l’intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle definite nel Titolo IV del Regolamento Regionale n. 36 del 2009 (Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche), così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 20 febbraio 2012.

A tal fine viene proposto l’inserimento nel PPA della nuova Azione 6.1.15: Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo, allegata al presente provvedimento.

Nello specifico le integrazioni suindicate risultano pienamente coerenti con gli obiettivi e con la dotazione finanziaria della linea di intervento 6.1 “Interventi per la competitività delle imprese” del PO

FESR Puglia 2007-2013, con i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, nonché con l'attuale configurazione del Piano Pluriennale dell'Asse VI.

Alla luce di quanto su esposto, in considerazione della situazione di urgenza derivante dall'attuale evoluzione del contesto imprenditoriale ed occupazionale regionale, si propone alla Giunta Regionale di recepire nel PPA le modifiche proposte.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratoianni, di concerto con la Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e dal Responsabile dell'Asse VI;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione degli Assessori proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di integrare il PPA dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" approvato con DGR n. 750/2009 e s.m.i. con le schede di Azione allegate al presente provvedimento e di esso parte integrante riferite all'Azione 6.1.13 così ridenominata "Aiuti in forma di garanzia del credito erogato in favore di microimprese e PMI attraverso la Controgaranzia ed il Tranched Cover" ed alle nuove Azioni 6.1.14 "Aiuti all'insediamento in aree produttive extraurbane" e 6.1.15 "Aiuti alle grandi imprese per Contratti di Programma Turismo"

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola